Programmare per mappe generatrici

Mariella Groppi Formatrice Senza Zaino

Al centro l’esperienza

- Per costruire il Senso del proprio essere a scuola

Progettare le attività

Il mondo del ragazzo è la miniera del vissuto a cui gli insegnanti possono attingere con consapevolezza pedagogica nel progettare

Progettare quindi è:

- estrarre da quella miniera un tema che abbia senso per la vita della classe e per il lavoro di ciascuno, che funzioni da rete, da tessuto connettivo: è la **mappa generatrice macro** o sfondo generatore

- sviluppare i nodi, i capitoli della macro (correlati ai diversi ambiti) costruendo **sequenze didattiche** (esperienze, attività di avanzamento, e di esercizio…) in cui gli oggetti, gli strumenti, i metodi di lavoro, la riflessione, contribuiscono a realizzare una significativa esperienza di apprendimento

Progettare gli ambiti

All'interno dei diversi ambiti devono essere definiti:

- esperienze di apprendimento
- attività
- strumenti
- spazio
- metodi di lavoro
- Tempi

Durante l' attuazione delle diverse attività è possibile verificare gli obiettivi perseguiti.

Progettare gli ambiti

	attività	tempo	spazio	strumenti	Metodo di lavoro
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Raccontiamo…

- Testo descrittivo

Usciamo per: osservare, disegnare

Scopriamo… **Il luogo dove vivo**

- Gli elementi naturali: colline, fiume,alberi…
- Gli elementi antropici.: strade, ponti, case,coltivazioni..

Disegnamo il paesaggio

- Gli elementi: linee e forme
- Tecniche acquarelli, cere, collage
- Foto /Artisti

Le coltivazioni del nostro territorio: vigneti e oliveti

OLIO NOSTRO

Facciamo esperimenti con l'olio:

- Galleggiamento
- Carta marmorizzata
- Oli aromatizzati

Usciamo per raccogliere le olive

Problemi in situazione

gli alunni individuano in una esperienza quotidiana le situazioni problematiche raccolgono informazioni,trovano una soluzione

I pesi delle cose

Le misure di massa

Andiamo al frantoio

- Documentiamo la frangitura
- Assaggiamo l'olio

Un prodotto per la solidarietà con il popolo Saharawi

- Conosciamo il luogo dove vivono
- Testimonianze e foto

Mappa generatrice classe quinta

L'esperienza generatrice, in questa unità didattica, è:

•la narrazione, fatta da un esperto"affabulatore", di come ha vissuto la guerra il padre, che ci fa vedere l'evento dal punto di vista di una persona comune.

•Dal punto di vista metodologico didattico si recupera il concetto di storia ricostruita attraverso il racconto, la narrazione.

Quando? Ricostruzione sull' asse cronologico della guerra di nonno Guido e degli altri a partire dalla piastra (gruppo, laboratorio).

Prima della guerra: un periodo di grandi invenzioni.
Brevi ricerche (in coppia), sistemazione sull' asse cronologico (lab) e studio (individuale). SS

Nuove armi. Lettura e riassunto.

Raccolta testimonianze orali tramandate dai nostri bisnonni, trisnonni. Lettura ai compagni(individuale)...

I nomi della guerra: nomi di persone...
Nomi geografici (lavoro individuale).

La guerra di nonno Guido

Discussione, riflessioni, domande (insieme, nell' agorà).

I numeri della guerra; confronti.

Perché la guerra?
Ricerca delle risposte su Gombrich (capitolo "Un mondo da spartire) e sul planisfero(lettura e confronto con il planisfero).

Le distanze della guerra. Dalla carta geografica alla realtà.

Eventi di guerra.
A partire da immagini e didascalie, ricostruire i diversi eventi (lavoro a coppie)
Sistemare sull' asse cronologico
Laboratorio
e studiare (individuale e a coppie).

Stesura del testo: "La guerra di nonno Guido" Lavoro di coppie, lavoro di gruppo. Mettiamo insieme e riscriviamo in bella scrittura (lavoro individuale).

Studio del capitolo: "Un mondo
da spartire" di Gombrich.
Riassunto; (lavoro di gruppo).

Manuale GCA - scheda di lavoro 1 /A TITOLO: A SCUOLA SENZA ZAINO		Mappa generatrice – ATTIVITA'
I.C. Pitigliano Scuola Primaria Castell'Azzara	Anno scolastico 2014-2015	Docenti:Bianchi, Bongiovanni, Fè, Fratini, Lepore, Loli, Gagliardi, Groppi, Guaiana, Nasini, Nucci.

MODELLO SENZA ZAINO

Planning annuale per una Scuola Comunità

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

- Lettura del libro "A scuola Senza zaino" di M. Orsi, Linee Guida, lettura Manuali delle classi.
- Sito www.senzazaino.it
- Formazione e attività sugli strumenti, presso la Fabbrica degli Strumenti, Unione dei Comuni, Arcidosso.
- Formazione dell'insegnante Responsabile S Z e illustrazione ai colleghi delle nuove pratiche.
- Convegno Nazionale "La terra e la nuvola" Lucca 17,18 ottobre 2014.

DIDATTICHE

- Attività di ricerca, individuali, di coppia, di gruppo.
- Presentazione del piano della giornata.
- Scegliere le attività, scegliere nelle attività.
- Didattica delle emozioni nella quotidianità: interventi di psicologia scolastica.
- Letture, mini-conferenze ad altre classi.
- Attività a classi aperte.
- Uso di mappe generatrici per lo sviluppo degli argomenti.
- Uso di schedari auto correttivi.

ORGANIZZATIVE

- Manuale della classe: procedure, comportamenti, uso di spazi, di materiali didattici, come si discute, si lavora, si entra e si esce dall'aula.
- Attività a classi aperte: uscite didattiche, mini - conferenze …
- Attività di Problem Solving, ricerca-azione, tutoring, piccoli gruppi, coppia, lavori individuali, lezione frontale …
- Banca del tempo: collaborazione genitori/nonni per attività artistiche, manuali.
- Grande agorà per discutere problematiche varie, riflettere su avvenimenti.
- Laboratori genitori: per attività varie, costruzione di sussidi, pannelli, organizzazione materiale comune …

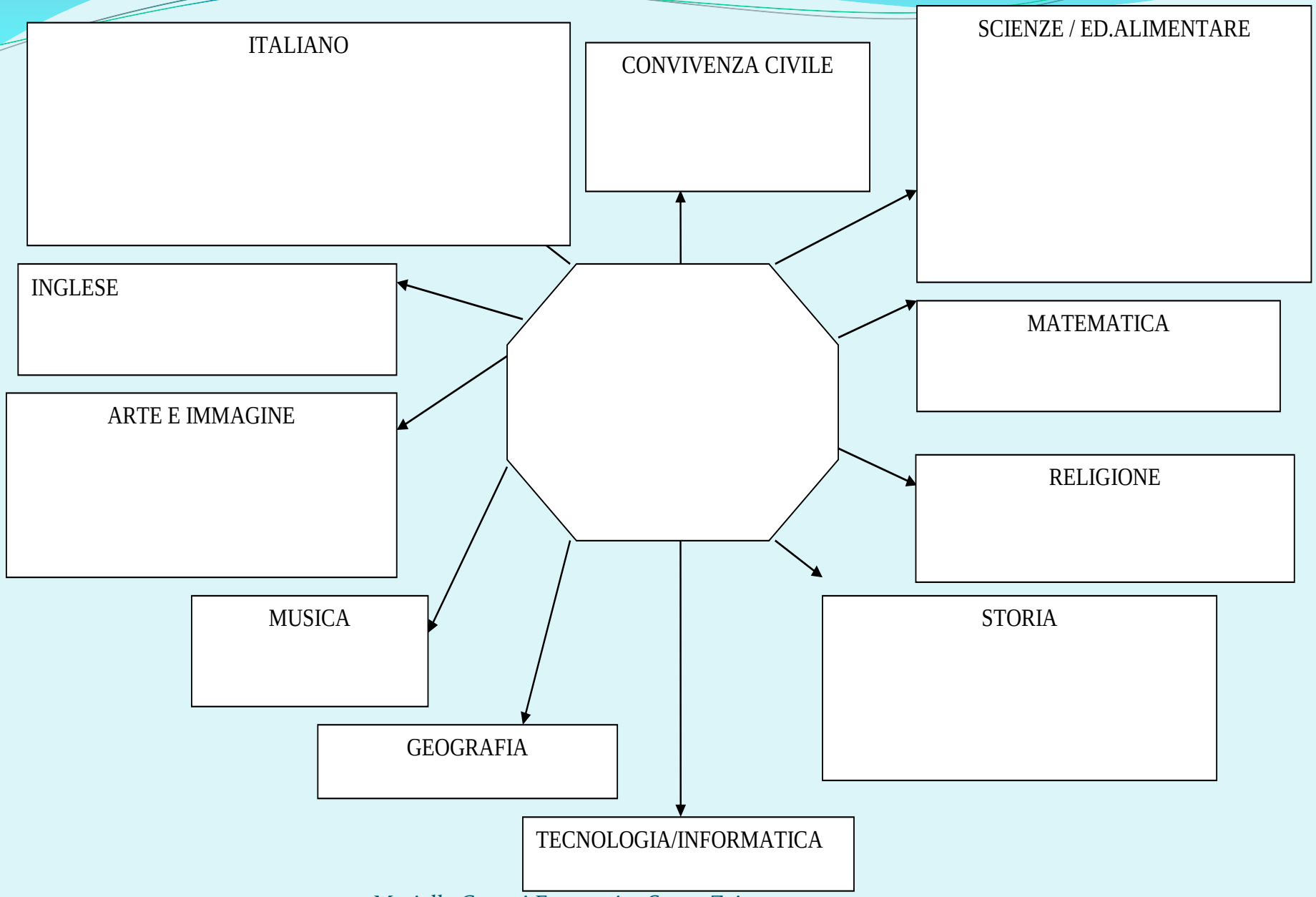
STRAORDINARIE

- Visite guidate sul territorio legate agli argomenti studiati nelle classi.
- Spettacolo di canzoni e poesie per scambiarsi gli auguri natalizi.
- Giornata della Responsabilità.
- Scuola aperta

INTERMEDIE

- Uso biblioteca e laboratorio scientifico.
- Entrata/Uscita: procedure, regole.
- Ricreazione/pausa pranzo.

Manuale GCA - *scheda di lavoro* 1 /A			***Mappa generatrice – Attività***
Classe:	Data	Docenti:	**TITOLO:**



Manuale GCA - *scheda di lavoro* 1 /A		*Mappa generatrice – Attività*
Classe: II	**Data: aprile - maggio 2015**	**Docenti: Bianchi, Groppi , Guaiana TITOLO: Acqua preziosa**

Acqua preziosa

ARTE E IMMAGINE
- Disegniamo il viaggio dell'acqua
- Visione di dipinti (Monet …)
- Ricerca di immagini d'acqua
- Manifesti: come risparmiare l'acqua

CITTADINANZA
- Come non sprecare l'acqua
- Semplici regole sull'uso dell'acqua
- Acqua milleusi (utilizzi da parte dell'uomo)

MATEMATICA
- Misuriamo con le bottiglie

ITALIANO
- Lettura di racconti, poesie, filastrocche sull'acqua
- L'acqua come è, cosa fa, dove è, a cosa serve …
- Ricerca di proverbi e modi di dire
- Terminologia legata all'acqua: sorgente, ruscello, stagno, lago …

SCIENZE
- Fenomeni meteorologici
- Il ciclo dell'acqua
- Animali e piante che vivono nell'acqua o vicino ad essa

INFORMATICA
- Schede da Internet.
- Copia di immagini dalla Lim
- Ricerca di notizie

GEOGRAFIA
- Lettura del planisfero: i continenti e l'acqua
- L'acquedotto del fiume Fiora, la Peschiera: visita
- Terminologia relativa ai corsi d'acqua

ED. ALL'ALIMENTAZIONE
- Preparazione di cibi con l'acqua
- Importanza dell'acqua per il nostro organismo

MUSICA
- Ascolto di brani musicali
- Rumori dell'acqua: lo scorrere di un fiume, lo scroscio dell'acqua …

STORIA
- Usi dell'acqua al tempo dei nonni
- Interviste: l'acqua in casa

Mariella Groppi Formatrice Senza Zaino

Esperienza di apprendimento

- Programmare è costruire dall'esperienza
- Le esperienze riuscite, fallite, criticate, studiate sono l'apprendimento
- Imparare facendo: l'agire cambia l'opera e perciò il progetto non sarà uguale al costruito

- Nella classe non ci deve essere la costruzione finita della mappa. Io docente la faccio e la rendo esplicita poi definisco i punti con i ragazzi strada facendo.
- In effetti né l'insegnante né i ragazzi possono sapere se si potrà sviluppare tutta la mappa, possono capitare situazioni e reazioni più diverse all'interno delle classi.
- Nello svolgersi del percorso è molto probabile che ci siano deviazioni dovute all'esperienza che i ragazzi porteranno dentro al percorso stesso.

Esempio di mappa

Il Serchio, fiume di Lucca

a cura di Ella Marchetti

"Mi costi più del Serchio ai Lucchesi ! "

Sequenze didattiche
Storia
1. L'etimologia del nome Serchio.
2. Costruire l'asse cronologico delle inondazioni
3. Studiare alcuni eventi importanti per la storia di Lucca.
4. Costruire una cronologia per immagini e date
Strumento (Str) : Wikipedia
CD Viaggio nella storia

5. Adottiamo un monumento
6. Visitare la Domus Romana in Via Cesare Battisti
Str : Brochure del museo
CD Viaggio nella storia

Storia, leggende, favole e proverbi: dov'è la verità ?

Elaborazione dati/problemi/ misure
1. " Attenzione agli sprechi !" (L'uso dell'acqua nella nostra classe)
Str : - Possibile o impossibile ?
- Memory delle misure
- Ci dice o non ci dice ?
-Pollicino e Pollicino va alle medie

Quanto inquina l'acqua minerale ?

Ed.one musicale:
Str : A. Dvorak, la Moldava
Staccioli, Apriteci le porte

Monti, valli e mare

Sequenze didattiche
Geografia / Misure
1. Il " fiume " che scorre a S. Pietro a Vico
2. Plastico del corso del Serchio
Str : Carta in rilievo della Prov. di Lucca

3. Fiumi a confronto:
Str : Poster La strada del Nilo

4. Caccia al tesoro sulla pianta di Lucca
Str : Carta dell'Ufficio del Turismo

Perché le inondazioni del Nilo erano benefiche al contrario di quelle del Serchio ?

Sequenze didattiche
Scienze
1. Visita alla Fattoria didattica del Palazzaccio
Str : Brochure in loco
2. Parco fluviale:
Str : Fauna e flora dai pannelli
Poster Garzantina
3. L'orto dell'aria pulita in classe
Str : Scheda predisposta
4. Trota e carpa nell'acquario
Str : Schede Seppmueller
- Perché l'acqua del Serchio è dolce e quella del mare è salata ?
- Che cosa ci fanno i gabbiani sul fiume ?

Sequenze didattiche dalle seguenti fonti
Lingua e linguaggi
1. G.Ungaretti: I fiumi "

3. Dante, Inferno XXI " Tutti son barattier fuorché Bonturo "

4. Olinto Dini:
" Dai faggi del Piglionico, che fuma
di carbonaie e tremola di brezze,
o gigantesca Pania, ti vedo
apparir nel mattin schietto e tranquillo "

5.La leggenda del Ponte del diavolo

6. Testi di Idelfonso Nieri e Custer de' Nobili

Spiegare una poesia ?

"Niente Serchio, niente luce!"

Sequenze didattiche
Tecnologia
1. Visita alla centrale idroelettrica di Fabbriche di Vallico (giornata con gli alunni della Scuola di Fabbriche)

2. Costruzione/studio
- del mulino ad acqua / a vento
- della pala eolica
- del pannello fotovoltaico
Str : Cristallo arcobaleno
Modellini da acquistare in kit

Che cosa significa "energie sostenibili "?

Alcune indicazioni didattiche:
1. Redigere schede di autori, personaggi storici, eventi e protocolli di esperimenti.
2. Da una parola (es.fiume) scriverne una " famiglia " per i "dettati in scatola " .
3. Studiare un testo poetico, sostituirne il soggetto, scrivere un'altra poesia (lavoro collettivo), la mia poesia (lav.individuale).
4. Costruire un erbario.
5. Intervistare un danneggiato dall'inondazione del 2009
6. Costruire tabelloni riassuntivi, da presentare ai genitori, e fascicoli individuali del lavoro svolto, da studiare.
7. Esporre il funzionamento di una macchina.

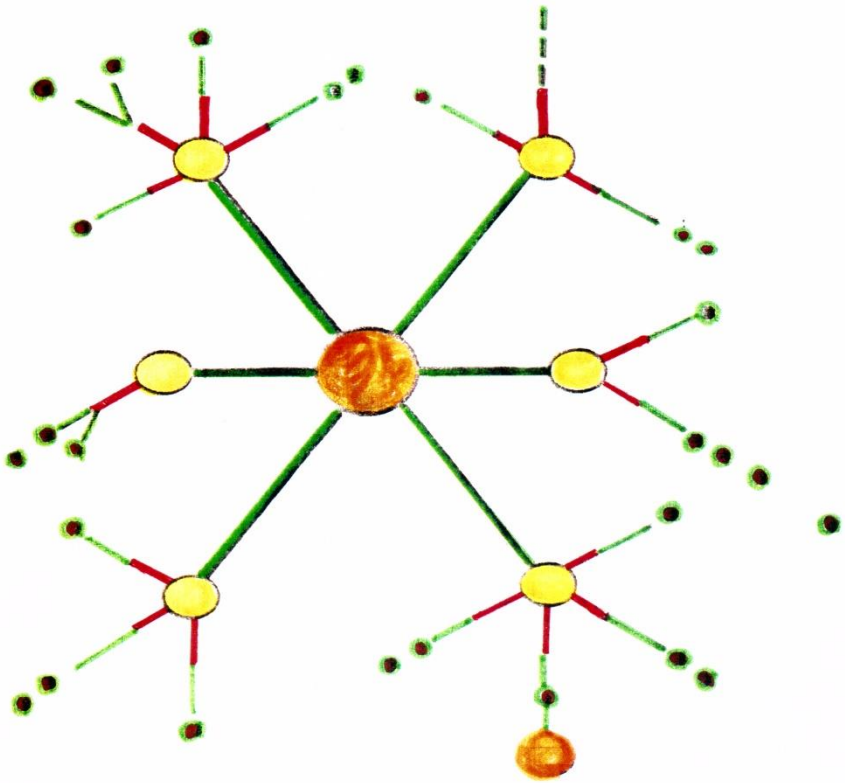
Nota :
Quantità, modalità di svolgimento ed obiettivi delle sequenze sono da rapportare alle caratteristiche di ciascuna classe.
In corsivo blu, alcuni quesiti per attivare nuove mappe e attività.

- Nella misura in cui i docenti riusciranno ad individuare quesiti autentici nell'esperienza che i ragazzi portano con sé a scuola si potrà dar luogo ad un apprendimento autentico

- E' un'esperienza riflettuta quella che si sceglie di utilizzare per la programmazione di una sequenza didattica (metodo delle 4 R)

- L'esperienza di apprendimento scelta può partire da un evento casuale, da un problema che si sta vivendo, da un oggetto su cui si vuole lavorare (grammatica…..), da un evento vissuto insieme (un'uscita ……).

L'algebra della progettazione



Prendiamo per esempio lo schema «L’algebra della progettazione»:

- al centro della mappa l’esperienza di apprendimento
- le linee verdi indicano la distanza dall’esperienza
- I nuclei gialli sono i capitoli attinenti alle varie discipline
- le linee rosse sono le varie sequenze all’interno di ogni capitolo
- le linee più piccole verdi sono le attività che si svolgono con tutti i mezzi disponibili per realizzarle, gli strumenti (materiali) e il setting

- i nuclei, i pallini piccoli con un punto al centro, sono le abilità raggiunte

- dove c’è una linea spezzata ci si riferisce a sequenze che non sono andate bene
- anche da un’intrusione può partire una nuova sequenza

Sulla base di riflessioni, verifiche, monitoraggio con i docenti e con gli alunni la mappa potrà avere modifiche, integrazioni, ampliamenti …..